



PARLAMENTO EUROPEO

2014 - 2019

---

*Documento di seduta*

---

23.10.2014

B8-0184/2014

## **PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

presentata a norma dell'articolo 133 del regolamento

sulla sospensione dell'applicazione dell'accordo di Schengen per far fronte ai jihadisti reduci dal Medio Oriente

**Marine Le Pen, Matteo Salvini, Marcel de Graaff, Harald Vilimsky,  
Gerolf Annemans**

RE\1038348IT.doc

PE537.087v01-00

**IT**

*Unita nella diversità*

**IT**

**Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sulla sospensione dell'applicazione dell'accordo di Schengen per far fronte ai jihadisti reduci dal Medio Oriente**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 133 del suo regolamento,
- A. considerando che varie migliaia di jihadisti provenienti da Stati membri dell'Unione europea sono partiti per il Medio Oriente al fine di unirsi a movimenti terroristici come lo Stato islamico;
- B. considerando che si tratta in gran parte di individui estremamente pericolosi che costituirebbero una minaccia per la sicurezza e l'ordine pubblico se ritornassero in Europa;
- C. considerando che la permeabilità delle frontiere e l'assenza di controlli alle frontiere interne nell'ambito della zona Schengen ostacolano sensibilmente la lotta contro il terrorismo;
- D. considerando che taluni Stati membri sono più interessati di altri, il che richiede politiche specifiche e adeguate;
- E. considerando che i servizi di sicurezza devono essere in grado di poter catturare qualsiasi jihadista che tenti di entrare sul territorio nazionale nel modo più efficace possibile, quindi soprattutto alle frontiere;
- F. considerando che l'articolo 2 della convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen prevede che gli Stati membri possano adottare tutte le misure necessarie qualora lo richiedano l'ordine pubblico o la sicurezza nazionale, ma che la durata permessa è troppo limitata;
- 1. chiede la sospensione immediata e senza indugio dell'applicazione dell'accordo di Schengen;
- 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.